



Scheda di sicurezza N-OVEN WASH

Scheda di sicurezza del 13/12/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: N-OVEN WASH
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

idrossido di sodio

idrossido di potassio; potassa caustica

Ossido di dimelalchilammina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

7% - 10% idrossido di sodio

REACH No.: 01-2119457892-27, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

5% - 7% idrossido di potassio; potassa caustica

REACH No.: 01-2119487136-33, Numero Index: 019-002-00-8, CAS: 1310-58-3, EC: 215-181-3

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

1% - 3% Ossido di dimelalchilammina

CAS: 70592-80-2, EC: 931-292-6

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle.

Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea.

Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto.

Materiali consigliati: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile HDPE.

Materie incompatibili: : Alluminio, stagno zinco e sue leghe (bronzo), cromo e piombo.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

TWA - STEL: Ceiling 2 mg/m³

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 ppm - Consumatore: 1 ppm - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Effetti lungo termine tossicità

Valori limite di esposizione PNEC

Non disponibile.

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido limpido rosso	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	>13,0	--	--
Punto di fusione/congelamento:	CA. -5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	CA. 105°C	--	--
Punto di infiammabilità:	>100°C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile.	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Densità relativa:	Ca. 1,12 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile.

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Assorbe rapidamente anidride carbonica e acqua dall'aria

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari. Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni. Potenziale pericolo per reazioni esotermiche. Potere corrosivo nei confronti di meta

10.4. Condizioni da evitare

Non miscelare con acidi.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli leggeri, metalli alcalini, metalli, materie organiche, rame, reagisce vigorosamente con: alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi. Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decompono per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio e di potassio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

- Test: Irritante per gli occhi Positivo
 - Test: Irritante per la pelle Positivo
 - Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 325 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 1350 mg/kg
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Corrosivo per la pelle Positivo
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
 - Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo
- idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3
- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 365 mg/kg
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Corrosivo per la pelle Positivo
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo
- Ossido di dimelalchilammina - CAS: 70592-80-2
- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1064 mg/kg
 - Test: ATE Orale - Via: Orale 1064 mg/kg bw
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle Positivo
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 189 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: CE50 - Specie: Batteri 22 mg/l - Note: 15 min (Photobacterium phosphoreum) (EU, 2007; OECD, 2002)

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 40.4 mg/l - Durata h: 48
Ossido di dimelalchilammina - CAS: 70592-80-2
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: NOEC 0.067 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non disponibile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non disponibile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 1814
IMDG-Numero ONU: 1814
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: UN 1814 IDROSSIDO DI POTASSIOTION IN SOLUZIONE
IMDG-Technical name: 1814 HYDROXYDE DE POTASSSIUM EN SOLUTION
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 8
ADR-Label: 8
IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
Ferroviario (RID): 8
IMDG-Technical name: 1814 HYDROXYDE DE POTASSSIUM EN SOLUTION
IMDG-EMS: F-A,S-B
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

CONTIENE:

< 5% tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici, tensioattivi anfoteri.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali

Scheda di sicurezza

N-OVEN WASH

	(pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.